

L'OSSERVATORE

DELLE

BELLE ARTI IN ROMA

OSSIA

ESAME ANALITICO

DE' MONUMENTI ANTICHI, E MODERNI

SPETTANTI

ALLA PITTURA, SCULTURA, E ARCHITETTURA

Tuttora esistenti nelle Chiese, Gallerie, Ville
ed altri Luoghi dell' Alma Città di Roma.

Oltre l' Indice de' principali Articoli, spettanti a questo II. Tomo si da' in fine un Indice generale delle Osservazioni rimarchevoli, fatte in tutta l' Opera: unitamente a tre Elenchi, cioè, il primo de' Pittori, il secondo dei Scultori, ed il terzo degli Architetti, nominati in quest'Opera, col Secolo in cui vivevano.

TOMO II.

DELLA PARTE OCCIDENTALE DI ROMA.



IN ROMA MDCCCXI.

Dalli Torchj di Crispino Puccinelli
a S. Andrea della Valle.

Con licenza de' Superiori.

detto, *Suovetaurile*. In questo Palazzo esistono varj marmi antichi, e Quadri di qualche buon' Autore; siccom' era la famosa *Erodiade* di *Guido*, della sua più bella maniera forte, e graziosa, dipinta con una fluidezza di pennello largo e seguito: un tal Quadro tuttora esiste visibile in *Roma*, avendone fatto acquisto *Ignazio Grossi*, per arricchirne la sua Collezione in Piazza di *Spagna*, ove abita. La Strada dirimpetto conduce alla piccola

CHIESA DI SANTA MARIA IN CACABERIS.

Si vuole, che quivi fossero gli artefici di *Caldaje*, e perciò dalla parola latina *Cacabus*, sia detta in *Cacaberis* questa Chiesa. Gli antichi avanzi, che si veggono a sinistra, furono i Portici di *Filippo*, oppure di *Gneo Ottavio*; ma ora non hanno più nulla di rimarchevole. Il *Serlio* ce ne dà una Pianta, delineata con Portico vasto, e doppio.

Segue la *Piazza Giudia*, e voltando poi a sinistra si giunge alla

PIAZ.

PIAZZA DELLE TARTARUGHE.

Una delle più vaghe, e migliori Fontane sortite dal Disegno di *Giacomo della Porta* è questa, che si vede nel mezzo della Piazza. Le Statue di bronzo sono opera eccellente di *Taddeo Landini* Fiorentino. Per ordine del Popolo Romano l'anno 1535 fu fatta costruire colla discreta spesa di scudi 1200. L'acqua che vi scorre è la *Felice*, e non la *Vergine*, come il *Fabretti* ha supposto, non potendo questa a cagione del suo livello salire a tale altezza, da cui ricadendo nella Tazza va a ritrovare i condotti, che la portano ad uscire per la bocca de' Delfini.

Al cantone di questa Piazza è il

PALAZZO COSTAGUTI.

L'architettura di questo Palazzo è di *Carlo Lombardo*, poco stimabile; ma degne d'osservazione sono però le Pitture a fresco sulla Volta di alcune stanze del primo Appartamento.

L'*Ercole* che saetta il Centauro *Nesso* era pittura dell'*Albano* ora del tutto rovinata.

Il *Carro* del Sole col *Tempo* che scopre la verità è Pittura assai stimabile del *Domenichino*.

e

Ri.

Rinaldo che dorme sopra un Carro tirato da due draghi con *Armida* che lo riguarda, è opera del *Guercino* di una forza di Colorito singolare.

Le Pitture dell' altre stanze sono meno pregevoli.

Passata appena la *Piazza delle Tartarughe* si trova a mano manca il

PALAZZO MATTEI.

Dall' Architetto *Carlo Maderno* fu edificato il presente Palazzo, il quale sebbene sia mancante di unità, e di un Cortile corrispondente, è non ostante uno dei più belli edificj di Roma. Può dirsi che questo Palazzo sia l' unica opera architettata dal *Maderno* con buone regole dell'Arte; ed è per verità maestoso, ben distribuito, con Porte e con Finestre profilate egregiamente, e con superbo cornicione.

Il Vestibulo, ed il Cortile presentano diversi Bassirilievi, Busti, e Statue antiche. Nel Cortile specialmente si vede un Bassorilievo di buono stile, rappresentante un Toro condotto al *Sagrificio*: due piccoli Bassirilievi rappresentanti *Baccanali*; un' altro con un *Sagrificio* egiziano; una copia moderna della *Festa d' Iside*, il di cui ori-

originale è nel *Museo Vaticano*; un' *Imperatore* nuovamente eletto, portato dai Soldati al Tempio di *Giove Capitolino*; una *Caccia* dell' *Imperator Comodo*; un' altro rappresentante *Achille* che piange la morte di *Patroclo*; e diverse Statue d' *Ercole*, di *Gladiatori*, e di altri.

Sulla Scala esistono quattro Sedie antiche, una di basalte, e tre di marmo di *Paros*, trovate sul Monte *Celio*, ove si pretende che fosse la *Curia Ostilia*. Le Statue di *Giove*, di *Pallade*, e dell' *Abbondanza*.

Nel Portico avanti la *Sala* del primo Appartamento v'è fra gli altri un Bassorilievo, rappresentante un *Console*, che fa punire un colpevole. La *Tavola Eliaca*; una *Baccante* molto ben panneggiata, che va al *Sagrificio*; e otto belle Colonne, quattro delle quali con capitelli a foggia di canestri. Da questo Portico si veggono più d'appresso i varj marmi disposti sulle pareti del Cortile, e fra gli altri il bel Bassorilievo colla *Caccia* di *Meleagro*; il *Ratto* di *Proserpina*; le tre *Grazie*; *Peleo* con *Teti*, supposto erroneamente l' *Adulterio* di *Marte*; il *Sagrificio* di *Esculapio*; alcuni *Baccanali*; e i Busti degl'Im-

peratori *Adriano*, *Antonino Pio*, *M. Aurelio*, *L. Vero*, *Comodo*, e *Severo* ec.

Nell'Appartamento fra i *Busti* v'è quello di *M. T. Cicerone*, famoso anche perchè vi si legge il suo nome in caratteri antichi. Vi sono delle Volte dipinte a fresco dal *Domenichino*, e dall' *Albano*; ed anche qualche buon Quadro di classici Autori. Prossima a questo Palazzo esiste la

CHIESA DI S. CATERINA

DE' FUMARI.

Circus Flaminius.

Nel mezzo del *Circo*, fabbricato dopo la seconda *Guerra Punica* nei *Frati Flamini*, e perciò nominato *Flaminio*, si trova costruita la presente Chiesa con architettura di *Giacomo della Porta*. La Facciata adorna di pilastri ha del gajó; e due belle Colonne di paonazzetto sono ai lati della Porta.

E' da osservarsi nell'Interno la prima Cappella a destra, sul cui Altare è il Quadro di *S. Margarita*, copiato da *Lucio Massari* presso l' Originale di *Annibale Caracci* suo Maestro, il quale sta nel Duomo di *Reggio*. Ma siccome l' Originale rappresen-

sentava una *S. Caterina*, lo stesso *Annibale* ritoccò tutta questa copia, e cancellandovi la Ruota e la Corona, vi dipinse la testa del Drago sotto il piede: e così diventò una *Santa Margarita*. Il medesimo *Annibale* dipinse nel mezzo del frontespizio la *Coronazione* della *Vergine*; e questa fu la prima opera, che fece conoscere a *Roma* i talenti di così gran Pittore. Nella Cappella incontro è la *Nunziata*, dipinta da *Marcello Venusti* sul Disegno di *Michelangelo*, simile a quella che esiste nella Sagrestia di *S. Gio.* in *Laterano*; non può assicurarsi quale delle due sia la replica. Il Quadro dell' *Assunta* è di *Scipione Gaetano*; e la Tavola dell' Altar Maggiore è di *Livio Agresti*, della scuola di *Pierin del Vaga*.

Prendendo la seconda Strada a sinistra si trova sopra una Piazza la

CHIESA DI S. MARIA

IN CAMPITELLI.

Dal Popolo *Romano* per sciogliere un suo voto alla *Vergine* in occasione di contagio fu fatta edificare questa Chiesa dall' Architetto *Carlo Rainaldi* nel 1656.

La Facciata, ch'è decorata di due ordini di